



وداعاً، يا أبا المعذبين والمتألمين،

نعم، سنفتقد صوت قداستكم، ذاك الصوت الذي وقف في وجه هيرودس، منصتاً لأنين أطفال غزّة وصراخ أمهاتهم، الذي دوى في أرجاء المعمورة. وكيف لا نفتقدك، وأنت الذي كنت صوت من لا صوت لهم، ورافعتك كانت دوماً العدالة، والحق، والسلام، والأخوة الإنسانية، في عالمٍ أنهكه جبروت هيرودس.

قداستكم،

رحيلكم ليس نهاية، بل بداية لمسيرة متجددة، تستلهم من حياتكم مثلاً في العطاء والتضحية، ومن إرثكم الغني مشعلاً ينيّر دروب الحياة.

في رسالتكم الأخيرة، وقبل ساعات قليلة من انتقالكم إلى بيت الأب السماوي، دعوتمونا إلى استعادة الرجاء بأن السلام ممكن. وفي عيد الفصح هذا العام، حيث احتفل به الكاثوليك والأرثوذكس معاً، صليّتم أن يشع نور السلام من القبر المقدّس في كنيسة القيامة، على الأرض المقدسة، بل على العالم بأسره. وقلّتم أنكم قرييون من آلام المسيحيين في الأرض المقدسة، وكأنكم في هذا اليوم، سبت النور العظيم، سمعتم صراخنا وآلامنا في شوارع القدس القديمة، وحول كنيسة القيامة، ونحن نواجه الحواجز والإغلاقات وبطش جنود هيرودس.

وعدنا لكم،

نحن، مسيحيو فلسطين- أرض القداسة، سنواصل حمل الصليب، ونشر العدل والسلام، وبثّ رجاء القيامة، محافظين على بشارة الإنجيل، وعلى وجودنا الأصيل، في وجه العابثين والمضللين. وعدنا لكم أن نُكمل مسيرتكم – مسيرة الحق، والسلام، والأخوة – التي بدأتوها، وأردتموها أن تكون نوراً للعالم، بكل ما أوتيتهم من قوّة وإيمان.



إنه اللقاء الوداعي الأخير بين سيادته وقداسته
وهذه اليد المباركة تروي كل ما هو في القلب...



Goodbye, Father of the tormented and suffering.

Yes, we will miss His Holiness, the voice that stood against Herod, listening to the cries of the children of Gaza and the screams of their mothers, echoing throughout the world. How can we not miss you, when you were the voice of those who have no voice? Your advocacy was always rooted in justice, truth, peace, and human brotherhood in a world exhausted by Herod's tyranny.

Your Holiness,

your departure is not the end, but the beginning of a renewed journey, inspired by your life as an example of giving and sacrifice, and by your rich legacy as a torch illuminating the paths of life.

In your last message, just hours before your transition to the house of our Heavenly Father, you called us to restore hope—that peace is possible. This year's Easter, celebrated together by Catholics and Orthodox, you prayed that the light of peace would shine from the Holy Sepulchre, in the Holy Land, and indeed, throughout the entire world. You expressed your closeness to the suffering of Christians in the Holy Land, as if on this day, Holy Saturday, you heard our cries and our pain in the streets of Old Jerusalem and around the Church of the Holy Sepulchre, as we face barriers, closures, and the brutality of Herod's soldiers.

Our promise to you:

We, the Christians of Palestine—the land of holiness—will continue to carry the cross, spread justice and peace, and instill hope for the Resurrection, preserving the message of the Gospel and our authentic existence in the face of those who persecute and deceive us. We promise you that we will continue your path—the path of truth, peace, and brotherhood—that you began and wished to be a light for the world, with all the strength and faith you possessed.



This is the last farewell meeting between His Excellency and His Holiness, and this blessed hand tells everything that is in the heart...



Addio, Padre dei tormentati e dei sofferenti.

Sì, ci mancherà la voce di Sua Santità, quella voce che si oppose a Erode, ascoltando i gemiti dei bambini di Gaza e il pianto delle loro madri, che echeggiava in tutto il mondo. Come possiamo non sentire la Sua mancanza, quando era la voce di chi non ha voce? Il Suo punto focale è sempre stato la giustizia, la verità, la pace e la fratellanza umana, in un mondo stremato dalla tirannia di Erode.

Sua Santità,

La Sua dipartita non è la fine, ma l'inizio di un cammino rinnovato, ispirato dalla Sua vita come esempio di donazione e sacrificio, e dalla Sua ricca eredità come torcia che illumina i sentieri della vita.

Nel Suo ultimo messaggio, poche ore prima del Suo ritorno alla casa del Padre Celeste, ci ha invitati a ritrovare la speranza che la pace è possibile. In questa Pasqua, celebrata insieme da Cattolici e Ortodossi, ha pregato affinché la luce della pace risplendesse dal Santo Sepolcro, nella Chiesa del Santo Sepolcro, sulla Terra Santa e, in effetti, sul mondo intero.

Ha detto di essere vicino alle sofferenze dei cristiani in Terra Santa, come se in questo giorno, Sabato Santo, avesse ascoltato il nostro grido e la nostra sofferenza nelle strade della Vecchia Gerusalemme e attorno alla Chiesa del Santo Sepolcro, mentre affrontiamo barriere, chiusure e la brutalità dei soldati di Erode.

La nostra promessa a Lei, Santo Padre:

Noi, cristiani della Palestina — terra di santità — continueremo a portare la croce, a diffondere la giustizia e la pace, e a instillare la speranza della Resurrezione, preservando il messaggio del Vangelo e la nostra autentica esistenza di fronte a coloro che ci perseguitano e ci ingannano.

Le promettiamo, Santo Padre, che continueremo sul Suo cammino — il cammino della verità, della pace e della fratellanza — che ha iniziato cercando di infondere luce nel mondo, con tanta fede e tanto coraggio.



È l'ultimo incontro di addio tra Sua Santità e Sua Eccellenza, e questa mano benedetta racconta tutto ciò che c'è nel cuore...